



*Ministero del Tesoro*  
RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
ISPETTORATO GENERALE DEL BILANCIO

CIRCOLARE N. 86 Roma, 5 DIC. 1997 19

*All*  
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO  
DEI MINISTRI  
00100 ROMA

*Decisioni V*  
*Prot. N. 214135 Allegati 1*

*Risposta a nota del*

OGGETTO : Eliminazione dall'anagrafe degli impegni perenti di partite  
relative ad esercizi remoti per le quali è intervenuta la prescrizione estintiva.

- ALLE AMMINISTRAZIONI CENTRALI  
DELLO STATO  
00100 ROMA
- ALLE RAGIONERIE CENTRALI PRESSO  
LE AMMINISTRAZIONI CENTRALI DELLO  
STATO  
00100 ROMA
- ALLE RAGIONERIE REGIONALI DELLO  
STATO  
LORO SEDI
- e, per conoscenza:
- ALLA CORTE DEI CONTI  
00100 ROMA

Nell'anagrafe degli impegni perenti i dati contabili al 31 dicembre 1996 rivelano per molte Amministrazioni la presenza di partite che risalgono ad esercizi molto remoti, per le quali è emersa nel rendiconto patrimoniale per l'esercizio 1996 una scarsissima movimentazione, sia per quanto riguarda riassegnazioni in bilancio, sia per economie accertate dovute all'insorgere della prescrizione estintiva o ad altre cause di originaria o sopravvenuta insussistenza di obbligazioni assunte in passato.

A. progetto della legge n. 48 del 28.2.97 art. 10 comma 1 lett. a) in materia di bilancio e di contabilità. Direzione provinciale di Roma.

Ciò premesso, al fine di rendere più significativa la consistenza di tali impegni nel Conto del patrimonio, si è ritenuto utile predisporre per ogni Amministrazione un tabulato meccanografico con l'indicazione delle partite che, riferendosi ad impegni caduti in perenzione negli anni 1986 e precedenti, dovrebbero considerarsi prescritte, in assenza di atti interruttivi. Nel tabulato, si tiene conto del limite massimo rappresentato dalla prescrizione decennale.

Pertanto codeste Amministrazioni sono invitate a riesaminare tutte le partite riportate sul tabulato e comunicare alle coesistenti Ragionerie centrali entro il 31 marzo 1998 quali tra esse devono essere conservate nell'anagrafe degli impegni perenti per la presenza di atti interruttivi (da indicare nella risposta) che ne sospendono la prescrizione.

Va da sé, che qualora codeste Amministrazioni non dovessero ottemperare alle istruzioni impartite con la presente circolare, gli impegni suddetti verrebbero eliminati automaticamente dall'anagrafe per intervenuta prescrizione, a cura delle Ragionerie centrali che disporranno per questo di funzioni meccanografiche all'uopo predisposte.

IL MINISTRO  
IL SOTTOSGREGARIO DI STATO  
Prof. Piero GIARDIA